

A

N. CATA LOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

01/00006589

ITA:

PIEMONTE

6

REG. CAT. N. 00577

PROVINCIA E COMUNE	VERCELLI - VALDUGGIA
LUOGO	piazza Gaudenzio Ferrari
OGGETTO	Palazzo Comunale
CATASTO	Valduggia: foglio urbano n.°85/I - 85/2 - partic. terr. 288
CRONOLOGIA	XIII - XIV secolo
AUTORE	
DEST. ORIGINARIA	Palazzo Comunale
USO ATTUALE	Palazzo Comunale
PROPRIETA	comunale
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA P.R.C. E ALTRI
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI	
PIANTA	rettangolare
COPERTURE	tetto a capanna coperto da marsigliesi
VOLTE . SOLAI	n.°6 a crociera
SCALE	n.°I interna
TECNICHE MURARIE	laterizi, malta, pietre
PAVIMENTI	granito, battuto in cemento, gneiss
DECORAZIONI ESTERNE	n.°3 stemmi del XVIII secolo
DECORAZIONI INTERNE	
ARREDAMENTI	
STRUTTURE SOTTERRANEE	

DESCRIZIONE

L'edificio è articolato su tre piani.

Il fronte verso la piazza è caratterizzato da un elegante porticato a piano terra, sostenuto da cinque colonne sulle quali sono girati archi a pieno centro.

La copertura è realizzata con quattro volte a crociera, mentre la pavimentazione è in granito.

Sul lato sinistro del portico si trova una piccola cella adibita a magazzino, la cui copertura è realizzata con due crociere. I muri di tale cella recano evidenti tracce di una scala. Gli spazi chiusi posteriori al porticato sono adibiti a depositi e uffici, e i loro soffitti presentano otto "unghie".

Il primo e secondo piano, privi di particolari elementi architettonici, vengono fruiti ad uffici ed archivi.

Sulla facciata, al primo piano, vi sono tre affreschi policromi risalenti al XVIII sec., rappresentanti gli stemmi dei Conti di Pralormo (reggenti della Valsesia), della Casa Savoia, e della Valsesia. L'edificio ha copertura a capanna, recentemente modificata e rinnovata.

Il Palazzo Comunale, le cui origini risalgono al XIII secolo, era sede del consiglio della Curia Inferiore della Valsesia.

La decorazione esterna della facciata (i tre stemmi dei Pralormo, Savoia e Valsesia) fu eseguita nel XVIII secolo in occasione del passaggio della Valle ai Savoia.

Antichi detti ricordano l'esistenza, in testa al porticato, di tre gradoni sui quali il Pretore amministrava la giustizia.

SISTEMA URBANO Il nucleo antico di Valduggia, oltre alla unitaria configurazione della bella piazza G. Ferrari, (pur troppo compromessa da recenti interventi edilizi), sulla quale si affaccia il palazzo comunale, presenta un insieme uniforme di case che si snodano lungo l'andamento mosso della stretta via di attraversamento del paese.

RAPPORTI AMBIENTALI

Il palazzo, affiancato dalla chiesa medioevale dei SS. Filippo e Giorgio e da una tipica casa valsiesiana del XV secolo, costituisce uno dei cardini visivi della piazza G. Ferrari, il cui valore ambientale, malgrado alcuni rifacimenti, si è mantenuto costante.

ISCRIZIONI . LAPIDI . STEMMI . GRAFFITI

Il primo piano, sulla facciata, si trovano tre affreschi policromi risalenti al XVIII secolo, rappresentanti gli stemmi dei Conti di Pralormo (reggenti della Valsesia nel XVIII secolo), della Casa Savoia e della Valsesia.

Il Palazzo Comunale, del XIII secolo, ha subito notevoli ristrutturazioni nella facciata per l'abbassamento del tetto, la cui originaria copertura in coppi è stata sostituita dalle marsigliesi. Anche la volumetria interna presenta alcune modifiche nella distribuzione dei locali, senza però alterazioni strutturali.

BIBLIOGRAFIA Una interessante citazione relativa al nucleo antico di Valduggia, si trova sul testo della Dott. Arch. VERA COMOLI MANDRACCI, "Le antiche case valsesiane", a cura della Società Valsesiana di Cultura, NOVARA, 1967 pagg. 78 e seg.

Citazioni riguardanti lo stesso nucleo valduggese si trovano pure sui seguenti testi:

C. DIONISOTTI, "La Valsesia e il Comune di Romagnano", TORINO, 1871

A. DURIO, "Bibliografia Valsesiana, Elenco Generale delle Opere e delle Pubblicazioni riguardanti la Valle Sesia", TORINO, 1928

G. LANA, "Guida ad una gita entro la Vallasesia", NOVARA, 1840

C. G. MOR, "3 Frammenti di storia valsesiana" VARALLO, 1960

G. ROMERIO, "Stemmi Comunali in Valsesia" NOVARA, 1930

F. TONETTI, "Storia della Valsesia e dell'Alto Novarese", I ed., VARALLO, 1875

"Dizionario Geografico, Storico, Statistico, Commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna", TORINO, 1853, fascicolo 199

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1974						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																	
STRUTTURE MURARIE	X																		
COERTURE	X																		
SOLI	X																		
VOLE E SOFFITTI		X																	
PANMENTI		X																	
DECORAZIONI		X																	
PANMENTI	X																		
INERCI INT.	X																		
INESI	X																		

ALLEGATI

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE

ESTRATTO MAPPA CATASTALE

attuale anno 1953
Rabbini anno 1855

FOTOGRAFIE

n.° I fotografia del 1940 dalla raccolta privata del
sig. C. Albertinotti di Valduggia.

FOTOGRAFIE

n.° 2 fotografie, rispettivamente della
facciata sulla piazza, e dello stemma di Casa
Savoia.

DISEGNI E RILIEVI

Rilievo eseguito da Corradino Massimo e da
Majer Raffaella nel 1974, scala 1/200 : pianta

MAPPE - RILIEVI - STAMPE

MAPPE

DOCUMENTI VARI

ARCHIVI

RELAZIONI TECNICHE

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....)

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Corradino Massimo

Majer Raffaella

Massimo Corradino

Raffaella Majer

VISTO DEL SOPRINTENDENTE



REVISIONI

DATA 10-5-1975